



TRIBUNALE PER I MINORENNI DI ROMA

PRESIDENZA

Prot. n. 101

Roma, 4 maggio 2020

Richiamate le premesse dei provvedimenti adottati da Presidenza e Dirigenza amministrativa del Tribunale per i minorenni di Roma dal 24 febbraio al 10 aprile 2020 per l'organizzazione dell'attività giudiziaria e dei servizi di cancelleria ed amministrativi con modalità adeguate alla prevenzione e al contrasto della diffusione del contagio da Covid19, in conformità alle disposizioni di legge emanate e alle indicazioni diramate da Ministero della Giustizia, Ministero della Salute, Consiglio Superiore della Magistratura e Presidente della Regione Lazio;

Considerato quanto previsto dall'art. 83 del D.L. 17 marzo 2020 n. 18, come modificato dall'art. 36 del D. L. 8 aprile 2020 n. 23, dalla legge di conversione 24 aprile 2020 n. 27 e dall'art. 3 del D.L. 30 aprile 2020 n. 28;

Visto il DPCM del 26 aprile 2020, recante ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;

Vista l'Ordinanza del Presidente della Regione Lazio Z00037 del 30.4.2020;

Considerata la perdurante necessità di adottare misure organizzative volte a contrastare l'emergenza epidemiologica assicurando per quanto possibile continuità all'attività giudiziaria del Tribunale per i minorenni di Roma nel settore penale, avuto anche riguardo alle peculiari esigenze e finalità dei procedimenti a carico di imputati di reati commessi da minorenni;

Considerate le linee guida diramate dal Consiglio Superiore della Magistratura in accordo con Consiglio Nazionale Forense e DGSIA del Ministero della Giustizia;

Considerato quanto previsto dall'art. 33 del D.P.R. n. 448/88 e la idoneità delle aule destinate alla celebrazione delle udienze penali ad assicurare le misure di distanziamento sociale indicate come necessarie dalle Autorità competenti;

Verificate le dotazioni tecnologiche allo stato disponibili per i collegamenti da remoto e adottate le opportune iniziative, presso DGSIA e CISIA, per implementarle;

Sentiti il Presidente della Corte di appello di Roma, il Procuratore Generale presso la stessa Corte, i Consigli dell'Ordine degli Avvocati dei 9 circondari ricompresi nel distretto della Corte di appello di Roma, la Camera penale di Roma e del Lazio, l'Unione Forense del Lazio e la Camera Famiglia e minori di Roma e del Lazio;



Sentiti i magistrati del settore penale e verificati, per il tramite dei presidenti dei collegi, il numero e lo stato dei procedimenti iscritti nei ruoli delle udienze già fissate dinanzi ai collegi GUP, del Dibattimento penale e del Tribunale di Sorveglianza nel periodo 12 maggio – 31 luglio 2020;

Sentita, per il tramite del Presidente della Giunta della Regione Lazio, l’Autorità sanitaria regionale, alla quale sono state comunicate le misure organizzative, di cautela e protezione fin qui adottate e da adottarsi, e riservate le opportune modifiche ed integrazioni all’esito di eventuali successive indicazioni;

Sentita la Procuratrice della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Roma;

D’intesa con la Dirigenza amministrativa

DISPONE

nelle udienze dei collegi GUP e del Dibattimento penale previste in calendario nel periodo dal 12 maggio al 31 luglio 2020 saranno trattati, previo scaglionamento dell’orario di convocazione di imputati e difensori, i procedimenti a carico di imputati ai quali è applicata una misura cautelare, nonché i procedimenti, individuati nel ruolo di ciascuna udienza dal presidente del collegio, previa intesa con i presidenti degli altri collegi penali e civili nel caso di udienze contestuali, in numero compatibile con l’esigenza di contingentare l’accesso di persone alla sede del Tribunale e di assicurarne il distanziamento anche negli spazi antistanti l’edificio, nei quali:

- sia decorso il periodo di sospensione e prevista la verifica dell’esito della MAP dell’imputato;
- debba procedersi a valutazione di fattibilità del progetto, già predisposto dall’USSM ai sensi dell’art. 27 D.L.vo n. 272/89, ai fini dell’ammissione a MAP dell’imputato;
- sussista l’esigenza di non differire la trattazione, avuto riguardo alla gravità del reato contestato, alla condizione della persona offesa e alla personalità dell’imputato.

Nelle udienze dibattimentali potranno inoltre essere trattati, nei limiti di compatibilità anzidetti, i procedimenti fissati esclusivamente per:

- il cd. “smistamento” ad altre udienze;
- la discussione e la decisione;
- l’escussione di testi ufficiali o agenti di polizia giudiziaria.

Nelle udienze del Tribunale di Sorveglianza previste in calendario per l’8 maggio, il 5 giugno e il 3 luglio 2020 saranno trattati i procedimenti relativi a persone detenute per l’ammissione a misure penali di comunità e a seguito di sospensione provvisoria di tali misure disposta dal Magistrato di Sorveglianza. Saranno inoltre trattati i procedimenti già fissati a tali udienze, anche se relativi a persone non detenute, per i quali risultino acquisite le informazioni necessarie alla decisione richieste a USSM e Autorità di polizia.



Tutti gli altri procedimenti saranno rinviati d'ufficio a data successiva al 31 luglio 2020, con provvedimenti da adottarsi fuori udienza dal presidente del collegio. Contestualmente all'adozione del provvedimento di rinvio, il presidente del collegio dibattimentale richiederà alla Procura della Repubblica per i Minorenni di provvedere alla contro-citazione dei testi eventualmente già convocati.

La Cancelleria provvederà a notificare il decreto di rinvio o di conferma dell'udienza con eventuale indicazione del nuovo orario.

Sul sito del Tribunale per i minorenni di Roma sarà pubblicato un prospetto riepilogativo dei procedimenti rinviati - con l'indicazione del numero di iscrizione al ruolo, della data dell'udienza rinviata e della data cui il procedimento è rinviato - e un prospetto dei procedimenti di cui è confermata la trattazione, con l'indicazione dell'orario in cui il procedimento verrà trattato.

Al fine di evitare l'inutile presentazione in Tribunale - posto che l'accesso sarà, comunque, interdetto - è rivolto invito ai Consigli dell'Ordine degli Avvocati del distretto, alla Camera Penale di Roma e del Lazio, all'Unione Forense del Lazio e alla Camera Famiglia e minori di Roma e del Lazio a sensibilizzare i propri iscritti a verificare la ricezione delle comunicazioni di rinvio e di conferma e a consultare il sito del Tribunale per i Minorenni di Roma.

Sarà richiesto al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma di garantire la presenza di un difensore di turno per le esigenze delle udienze di convalida di fermo e di arresto e per le udienze GUP, dibattimentali e del Tribunale di Sorveglianza.


Le udienze verranno tenute nelle aule a piano terra dell'edificio di via dei Bresciani n. 32, assicurandone l'areazione e osservando le misure di distanziamento e con l'uso dei dispositivi di sicurezza individuali prescritti.

I Presidi della Polizia Penitenziaria e dei Carabinieri in forza presso la sede del Tribunale assicureranno la collaborazione necessaria nella chiamata dei processi, regolando e sorvegliando l'accesso all'interno dell'edificio, che sarà consentito ad imputato, difensore ed esercenti la responsabilità genitoriale soltanto per la partecipazione all'udienza e previa chiamata del procedimento.

Per le udienze di cui all'art. 83 commi 12 e 12 bis del D.L. n. 18/20, come modificato dalla legge di conversione n. 27 del 24 aprile 2020 e dal D.L. n. 28 del 30.4.2020, verrà assicurato il collegamento da remoto con CPA e IPM, nonché, ove possibile, il collegamento da remoto con le Comunità presso le quali sono collocati minori e con l'USSM.

Si procederà, ove possibile, mediante collegamento da remoto anche per l'audizione di operatori dell'USSM o del minore ai sensi dell'art. 27 comma 4 del D.L.vo n. 272/89.

Allo scopo di limitare al massimo l'accesso al Tribunale, sino al 31 luglio 2020 i difensori faranno pervenire, tramite casella di posta elettronica certificata, le liste testimoniali di cui all'art. 468 c.p.p. e le richieste indifferibili volte a visionare atti o fascicoli penali e/o a richiedere copie,



richieste alle quali verrà con lo stesso mezzo dato riscontro dalla Cancelleria, con l'indicazione della data e dell'ora in cui il fascicolo o l'atto saranno disponibili. Le richieste rivolte alla cancelleria del Dibattimento o dell'Ufficio di Sorveglianza dovranno pervenire esclusivamente alla casella PEC penale: pecpenale@tribunalepenale.it; le richieste indirizzate all'Ufficio GIP/GUP e alla cancelleria del Collegio per il riesame dovranno, invece, pervenire esclusivamente alla casella PEC pecgipgup@tribunalepenale.it.

Il presente provvedimento verrà comunicato al Capo di Gabinetto dell'On. Ministro della Giustizia, al Capo Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, al Capo Dipartimento della Giustizia Minorile e di Comunità, al Presidente della Corte d'Appello di Roma, al Procuratore Generale presso la Corte d'Appello di Roma, al Procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Roma, ai Consigli dell'Ordine degli Avvocati del distretto della Corte di appello di Roma, alla Camera Penale di Roma e del Lazio, all'Unione Forense del Lazio, alla Camera Famiglia e minori di Roma e del Lazio e al Presidente della Regione Lazio.

La Presidente

Alida Montaldi

